

Direzione Regionale: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G18885 del 29/12/2017

Proposta n. 23751 del 29/12/2017

Oggetto:

Impianto sperimentale – Società Saxa Gres spa loc. Selciatella snc. Anagni, P.I. e C.F. 02806440604– Autorizzazione ai sensi dell'art. 211 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e artt. 15 e 16 della L.R. 27/98 – Presa atto

OGGETTO: Impianto sperimentale – Società Saxa Gres spa loc. Selciatella snc. Anagni, P.I. e C.F. 02806440604– Autorizzazione ai sensi dell’art. 211 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e artt. 15 e 16 della L.R. 27/98 – Presa atto

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell’Area Ciclo Integrato Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale del 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale del 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale 31.12.2016, n. 17, relativa a “Legge di stabilità regionale 2017”;

VISTA la Legge regionale del 31 dicembre 2016 n. 18 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;

VISTA la D.G.R. n. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n.1 “Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.”;

VISTA la D.G.R. n. 714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti alla Dott.ssa Flaminia Tosini;

VISTA la Direttiva del Segretariato Generale prot.n. 0561137 del 06/11/2017 “Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e Capitale Naturale, Parchi e Aree protette”;

VISTO l’atto di organizzazione n. G15349 del 13/11/2017

VISTA la decisione 2003/33/CE del Consiglio 19 dicembre 2002, che stabilisce criteri e procedure per l’ammissione dei rifiuti nelle discariche ai sensi dell’art. 16 e dell’allegato II della direttiva 1999/31/CE;

VISTO il regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo agli inquinanti organici persistenti;

VISTA la direttiva 2008/50/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 Maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;

VISTA la direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)",

VISTO il regolamento 1357/2014/UE 18 dicembre 2014 della Commissione europea che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle caratteristiche di pericolo dei rifiuti;

VISTA la decisione della Commissione 2014/955/UE 18 dicembre 2014 che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento 8 giugno 2017 n. 2017/997/UE

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 "Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D.lgs. 372/99";

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

VISTO il D.lgs. 13 Agosto 2010, n. 155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti";

VISTO il Piano per il risanamento della qualità dell'aria della Regione Lazio di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale del 05 marzo 2010, n. 164;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano di gestione dei rifiuti del Lazio;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 16 maggio 2006, n. 288 "Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 9 dicembre 2014, n. 865 "Riordino delle tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto: "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)", che ha

modificato, tra l'altro, il Titolo III – bis, della Parte II, del D. lgs. 152/2006 relativo all'autorizzazione integrata ambientale;

VISTA la circolare del Ministero dell'Ambiente del 1 luglio 2016

PREMESSO che:

- L'impianto della Saxa Gres è autorizzato con determinazione dirigenziale della Provincia di Frosinone n. 2012/6143 del 24 dicembre 2012
- Con istanza acquisita al protocollo regionale n. 645312 del 28 dicembre 2016 la società Saxa Gres spa con sede in loc. Selciatella, Comune di Anagni, (di seguito Società), ha chiesto il rilascio di autorizzazione per lo svolgimento di una sperimentazione su attività connessa per la produzione di ceramiche con recupero di 60 tonnellate di scorie prodotte dalla termovalorizzazione di RSU presso lo stabilimento in loc. Selciatella, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 152/2006
- Precedentemente in data 14/11/2016 con determinazione G13381 è stata pronunciata Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e smi, stabilendo di modificare la precedente determinazione G08462 del 22/7/2016 dando ulteriore corso alla valutazione relativa al procedimento previa ottemperanza alla sperimentazione da effettuarsi presso l'impianto stesso, sulla base di quanto contenuto nel protocollo allegato alla nota 455264/2016 per lo svolgimento di prove tecniche ed ambientali finalizzate alla commercializzazione finale degli spessorati redatto da CRITEVAT, Centro di Ricerche della Sapienza Università di Roma
- Con nota prot. 117691 del 7/3/2017 è stato dato avvio al procedimento e nominato responsabile del procedimento l'ing. Flaminia Tosini

VISTA la determinazione G11571 del 11/8/2017 con la quale è stato approvato il progetto di che trattasi

RICHIAMATO che la Saxagres spa è tenuta a presentare a conclusione dei lavori di realizzazione dell'impianto, apposito certificato di collaudo redatto da tecnico abilitato e che l'esercizio dell'impianto medesimo è subordinato alla presa d'atto da parte di questa Autorità competente;

RICHIAMATO INOLTRE che l'effettivo inizio dei turni operativi di produzione sperimentale delle piastrelle sarà comunicato in anticipo agli Enti interessati

VISTA la nota prot. 627231 del 11/12/2017 con la quale la società Saxa Gres ha trasmesso la polizza assicurativa e il certificato di regolare esecuzione dei lavori dell'area di stoccaggio

VISTA la convocazione per il sopralluogo della presa d'atto del 11/12/2017 prot. 628918

VISTO il verbale di sopralluogo agli atti dell'ufficio nel quale si è preso atto dei lavori realizzati e nel quale si è indicata la messa in esercizio dell'impianto

per quanto sopra premesso

DETERMINA

- Prendere atto della certificazione di regolare esecuzione a firma dell'ing. Gianluca Paniccia dei lavori autorizzati con determinazione G11571 del 11/8/2017 e della polizza ITAS n. 1006.1009001024 per un importo di 600.000 euro
- Disporre che l'effettivo inizio dei turni operativi di produzione sperimentale delle piastrelle sarà comunicato in anticipo agli Enti interessati;
- La durata della sperimentazione è stabilita in 3 mesi dalla messa in esercizio dell'impianto avvenuta in data 21/12/2017

Per quanto non indicato rimane valido quanto previsto nella determinazione G11571/2017

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L., notificato alla Saxagres spa nonché trasmesso all'Arpa Lazio, Direzione Tecnica e sezione di Frosinone, al Comune di Anagni ed alla Provincia di Frosinone per gli aspetti di competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore
Dott. ing. Flaminia Tosini